



Opera S. Alessandro

MISURE TEMPORANEE STRAORDINARIE PER CONTENIMENTO COVID-19

Regolamento del servizio nido e scuola dell'infanzia

Il presente documento fornisce indicazioni operative per lo svolgimento in condizioni di ragionevole sicurezza dell'anno educativo 2020-2021.

Il documento è prodotto sulla base della normativa e delle linee guida vigenti in materia, alla data 28/08/2020 e agli aggiornamenti.

In ogni istituto è stato individuato un referente COVID-19, nella persona del coordinatore didattico e di altre 2 figure di supporto in caso di assenza del coordinatore, che avrà funzioni di coordinamento rispetto alle attività previste dalle normative.

Verranno messe in atto tutte le misure per garantire una efficace informazione delle parti interessate mediante l'uso di circolari, avvisi e manifesti esposti nei locali.

Qui di seguito le informazioni utili tratte direttamente da **Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 21 agosto 2020 e dalle guida vigenti in materia, alla data 28/08/2020 e presenti nel protocollo di sicurezza dei servizi della FONDAZIONE OPERA SANT'ALESSANDRO:**

- Nei sistemi 0-6 l'accesso alla struttura degli alunni dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento e il ritiro di un solo genitore o persona delegata dai genitori;
- Dopo i primi giorni di ambientamento ricordiamo a ogni accompagnatore di rispettare i luoghi di entrata e uscita indicati dal servizio, di rispettare le distanze di sicurezza, di indossare sempre la mascherina e di rispettare gli orari di frequenza degli alunni indicati nella scheda di iscrizione. Sia durante le accoglienze, che nei ricongiungimenti pomeridiani, invitiamo a vivere passaggi informativi con le educatrici/maestre velocemente. Continueremo ad aver cura delle informazioni riguardanti la vita del nido e della scuola dell'infanzia con comunicazione cartacea, digitale e telefonica;
- Ogni bambini/a e accompagnatore ha il divieto di permanere nei locali scolastici e nei cortili dopo l'accoglienza e le dimissioni;
- Il nostro servizio applica tutte le normative legate alla corretta igienizzazione degli spazi e dei materiali presenti nelle sezioni del nido e della scuola dell'infanzia, avendo elaborato un piano dettagliato di pulizia e igiene condiviso con tutto il personale ATA del servizio;

- Ogni figura educativa, di coordinamento e ausiliaria è stata formata, come da normativa, alle attenzioni e prassi legate all'emergenza COVID-19;
- All'entrata e in diversi punti del servizio verranno posizionati dispenser per l'igienizzazione delle mani. Gli alunni della scuola dell'infanzia verranno guidati nella cura delle prassi igieniche preventive all'emergenza COVID-19: lavaggio frequente delle mani, non tossire o starnutire senza protezione;
- Non si può portare da casa giochi e libri, esclusi eventuali oggetti di transizione che preferibilmente resteranno a scuola.
- Dopo i primi giorni di ambientamento, dove verrà effettuato un triage all'entrata dei servizi da parte del personale, la responsabilità dell'arrivo in struttura in stato di buona salute dei/delle bambini/bambine e dell'accompagnatore è affidata alle stesse famiglie come da indicazione ministeriale;
- Il personale educativo, ausiliario e di coordinamento avrà come dispositivi di sicurezza mascherine chirurgiche perennemente indossate;

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- ♣ Il/la bambino/a deve restare a casa.
- ♣ I genitori devono informare il pediatra/medico curante (**indicati in tale documento con la sigla PLS- MMG**)
- ♣ I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- ♣ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, ha facoltà di richiedere tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico (**indicato in tale documento con la sigla DPP**)
- ♣ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- ♣ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un/una bambino/a sintomatico/a deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ♣ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ♣ Ospitare il/la bambino/a in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ♣ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto mantenendo, dove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando

l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Nel caso il minore abbia fratelli/sorelle frequentanti il servizio all'arrivo del genitore verrà ricongiunto anche il fratello/sorella.

♣ Alla famiglia viene consegnato il modulo specifico da presentare al punto tamponi qualora il PLS/MMG ritenga sia opportuno recarsi in tale sede.

♣ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

♣ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

♣ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che il/la bambino/a sintomatico/a è tornato a casa.

♣ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

♣ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, ha facoltà di richiedere tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

♣ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

♣ **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

♣ Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

♣ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.